



Comune di Catania

Ente Capofila della ATS (Distretti Socio Sanitari 16-12-18)

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE CUI ALL'ART. 4 DEL D.LGS 117/2017 E DI ALTRI ENTI PUBBLICI DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE SOCIALE DI ATTIVITA' E INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE"

INVESTIMENTO- 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità fisica. (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) – Next Generation Eu

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Comune di Catania

Ente Capofila della ATS (Distretti Socio Sanitari 16-12-18)

Distretto Socio Sanitario 16 Comune di Catania capofila, Misterbianco, Motta Santa Anastasia

Distretto Socio Sanitario 12 Comune di Adrano capofila, Biancavilla, S. Maria di Licodia

Distretto Socio Sanitario 18 Comune di Paternò capofila, Belpasso, Ragalna

VISTI

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore";
- l'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e, in particolare, il comma 3, ai sensi del quale è previsto il ricorso alla co-progettazione, quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni della P.A.;
- il D.P.R.S. del 4 novembre 2002 relativo al documento "Linee guida per l'attuazione del piano sociosanitario della Regione siciliana", che, in attuazione dell'art. 8 comma 3 della legge 328/2000, individua come ambito sociale territoriale i distretti socio-sanitari;
- le "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55- 57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)", adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 marzo 2021, n. 72;
- Il DD N° 450 del 09/12/2021 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta d'ora in poi "PIANO OPERATIVO".
- la nota prot.10098 del 17/12/2021 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di una migliore integrazione del PNRR con la programmazione regionale, prevede che le Regioni possano raccogliere le manifestazioni di interesse, non vincolanti, degli Ambiti Territoriali Sociali, in Sicilia coincidenti con i distretti socio-sanitari, comunicandole al suddetto Ministero entro il 31 /01/2022;
- il D.D.G. n. 2877 del 31.12.2021, con il quale la REGIONE SICILIANA - Assessorato della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro -Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali ha approvato l'Avviso Pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per la realizzazione del PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Sottocomponente "Servizi Sociali, disabilità e Marginalità sociale" - Investimenti 1.1 - 1.2 e 1.3.;
- l' Avviso pubblico 1/2022 approvato con Decreto del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - per la

presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu d'ora in poi "AVVISO 1/2022".

Considerato che

I Sindaci aderendo al "PIANO OPERATIVO" hanno firmato l'"Accordo fra amministrazioni ex art.15 L.241/90 ed art. 22 L.r 7/19" in data 31.03.2022 e deliberato la partecipazione in ATS dei Distretti Socio Sanitari 16-12-18 dando mandato ai competenti uffici del Comune Capofila del Distretto di procedere agli atti consequenziali;

In risposta all'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n. 2877 del 31.12.2021 della Regione Siciliana il Distretto Socio Sanitario 16 ha inviato con PEC il "Modulo per la trasmissione delle Manifestazioni di interesse da parte dei distretti socio-sanitari" comprensivo di una Scheda, compilata per ciascuna linea di intervento, che descrive le attività che si intendono realizzare.

Tutto ciò premesso e considerato

SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per individuare soggetti del Terzo Settore e di altri Enti pubblici, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione di attività ed interventi a valere sul "PIANO OPERATIVO PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DI PROPOSTE DI ADESIONE ALLE PROGETTUALITÀ DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE",

INVESTIMENTO- 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità fisica. (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) - Next generation Eu

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione ha per oggetto la presentazione di valide proposte progettuali nell'ambito del "PIANO OPERATIVO PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DI PROPOSTE DI ADESIONE ALLE PROGETTUALITÀ DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE"

Oggetto del presente AVVISO sono in particolare i seguenti sub /investimenti – Linee di attività di cui al "Piano Operativo":

1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità fisica. - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) – **Next generation Eu**

ART. 2 – AMBITO TERRITORIALE E DURATA DEL PROGETTO

Le attività del progetto possono essere sviluppate nel territorio di competenza dell'ATS (Distretti Socio Sanitari D16-D12-D18) con capofila il Comune di Catania.

La scadenza del termine per la presentazione della proposta progettuale all'A.T.S., è la data del 16 maggio 2022, precisando che la durata della co-progettazione si svilupperà nel periodo di tempo ricompreso tra gli esiti della presente procedura e la data del 01 giugno 2022, data prevista per la presentazione delle proposte progettuali dal citato "AVVISO 1/2022".

L'Accordo di collaborazione successivo, con gli Enti individuati al termine della fase di co-progettazione, sarà stipulato nelle forme consentite dalle vigenti normative in materia ed avrà come durata quella prevista dagli specifici progetti di attività, e comunque fino al loro completamento.

ART. 3 - RISORSE FINANZIARIE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le risorse complessive, da utilizzarsi per la realizzazione degli interventi secondo le disposizioni del Ministero stesso, sono quelle messe a disposizione dal citato "AVVISO 1/2022", in particolare le risorse per questo investimento le risorse per il progetto sono pari a 715.000 Euro.

Si specifica che l' A.T.S., con capofila il Comune di Catania, dovrà presentare le proposte progettuali al competente Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per la valutazione e l'eventuale approvazione, e in ogni caso a seguito dell'esito positivo della domanda di ammissione a finanziamento presentata il 31.03.2022, pertanto, l'attività di co-progettazione, cui saranno chiamati gli Enti del terzo settore, individuati attraverso la presente procedura, verrà finanziata solo a seguito dell'approvazione dell'ammissione al finanziamento.

ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura, gli Enti del Terzo Settore (cfr. D.Lgs. n. 117/2017 che attua la delega per la riforma del Terzo Settore contenuta nella L. n.106 del 06 giugno 2016 e D.M. 72/2021 che adotta le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore), del D. Lgs. N. 50/2016 e della L. n. 241/90, in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo, costituita o costituenda, nonché i soggetti di diritto pubblico operanti sul territorio interessato.

ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A) REQUISITI GENERALI

Al fine di potere instaurare un rapporto di co-progettazione ogni soggetto partecipante alla istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti, in analogia all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici – D.lgs. 50/2016:

1. requisiti generali: assenza di ogni situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio. requisiti di idoneità professionale: iscrizione nel registro unico nazionale del terzo settore.

Nelle more del perfezionamento dell'iscrizione degli Enti al RUNTS, alla luce anche del Decreto n.561 del 26/10/2021, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato il processo di popolamento dello stesso, la partecipazione è comunque ammessa se all'atto della presentazione della domanda ricorrono alternativamente i seguenti presupposti:

- in caso di partecipazione di ODV o di APS, queste devono risultare iscritte (ovvero con procedimento di iscrizione pendente) alla data del 22/11/2021, nei rispettivi registri delle regioni o delle province

autonome e/o nel registro nazionale delle APS, e pertanto essere interessate, a partire dal 23 novembre 2021, al procedimento automatico di migrazione al RUNTS;

– in caso di partecipazione delle ONLUS, queste devono risultare iscritte (ovvero con procedimento di iscrizione pendente), alla data del 22/11/2021, all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate e pertanto essere oggetto di comunicazione al RUNTS;

– In caso di partecipazione di imprese sociali di cui al D.lgs. 112/2017 e ss.mm.ii ivi comprese le Cooperative Sociali di cui alla legge 381/1991, queste devono essere iscritte all'Albo della Camera di Commercio nell'ambito territoriale nel quale hanno la propria sede legale o operativa, specificando la sezione di appartenenza;

– in caso di partecipazione di Enti non iscritti nei registri di settore sopra indicati, questi devono dimostrare di aver presentato istanza di iscrizione ad una delle sezioni del RUNTS;

– in caso di partecipazione di Enti religiosi civilmente riconosciuti, questi, inoltre, devono comprovare l'adozione di un regolamento e la costituzione di un patrimonio destinato, così come disciplinato al comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.).

– in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 e ss.mm.ii, o loro Consorzi, essere costituite almeno ai sensi dell'art. 1), comma 1, lettera A). Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive;

Il possesso dei requisiti generali dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante protempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. In caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti citati dovranno essere posseduti e pertanto dichiarati da ciascun partecipante all'aggregazione.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice Appalti (D.lgs. n.50/16 e ss.mm.i..), dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

B) REQUISITI SPECIALI

Requisiti di capacità tecnico professionale:

b.1) Esperienza almeno triennale, maturata nell'ultimo quinquennio, nello svolgimento di servizi analoghi a quelli dell'intervento o degli interventi per i quali si avanza proposta di co-progettazione. Il possesso dei requisiti dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante pro-tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., producendo un elenco dei servizi svolti, comprendente i committenti, gli importi, il periodo di esecuzione, l'oggetto del contratto.

b.2) un fatturato minimo complessivo maturato nell'ultimo triennio almeno pari al valore economico della proposta avanzata, pari a **715.000,00 euro**;

In caso di raggruppamento, i requisiti di cui ai suddetti punti b.1), b.2) dovranno essere posseduti:

- per il requisito b1) dal raggruppamento nel suo complesso

- per il requisito b2), dal raggruppamento nel suo complesso, in misura non inferiore al 30% in capo alla mandataria ed in misura non inferiore al 20% in capo ai soggetti mandanti.

ART. 6– PROPOSTE PER LA CO-PROGETTAZIONE

Il soggetto deve, sulla base delle indicazioni del citato PIANO OPERATIVO e del citato AVVISO 1/2022, presentare la propria idea progettuale in linea con attività relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità (1.2) risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica. A tal fine, conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto

Direttoriale n. 450 del 9/12/2021: a. i progetti dovranno essere coerenti con le misure già in essere afferenti al Fondo per il dopo di noi (Progetti per il dopo di noi) e al Fondo nazionale per la non autosufficienza (Progetti di vita indipendente); b. i progetti dovranno rispettare le indicazioni contenute nelle Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018; c. i progetti dovranno comprendere tre linee di intervento, di cui la prima propedeutica alle altre due:

i. Definizione e attivazione del progetto individualizzato; tale linea di intervento è funzionale a individuare gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità, attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.).

Le azioni da intraprendere sono:

1. costituzione dell'équipe multidisciplinare a livello di ambito territoriale o suo rafforzamento;
2. valutazione multidimensionale dei bisogni individualizzata;
3. definizione del progetto individualizzato;
4. attivazione dei sostegni.

ii. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza; tale linea di intervento consiste nella realizzazione di abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità, mediante il reperimento e adattamento di spazi esistenti. Ogni abitazione sarà personalizzata, dotandola di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante. Al fine di incoraggiare soluzioni diffuse sul territorio i progetti potranno essere attuati anche mediante: - la destinazione a tale finalità di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata; - specifici accordi con gli enti che amministrano l'edilizia residenziale pubblica; - specifici accordi sul patrimonio immobiliare degli enti previdenziali; - il reperimento di ulteriori risorse abitative sul mercato privato, attraverso bandi pubblici. Stante la natura dell'investimento, si prevede che esso debba riguardare prevalentemente immobili nella disponibilità pubblica; la progettualità potrà tuttavia essere attivata anche su immobili di proprietà privata, con adeguato vincolo di destinazione d'uso pluriennale, di almeno 20 anni.

Le azioni da intraprendere sono:

1. attività di raccordo tra istituzioni pubbliche per il reperimento di alloggi e attivazione di bandi sul mercato privato;
2. rivalutazione delle condizioni abitative da modificare sulla base del progetto individualizzato;
3. adattamento delle abitazioni e dotazione anche domotica adatta alle esigenze individuali o del gruppo appartamento, con l'installazione di **dispositivi per l'automazione e il controllo dell'ambiente domestico** (attrezzature da cucina automatiche, regolatori di temperatura interna degli ambienti, regolatori di temperatura dell'acqua, dispositivi per la chiusura/apertura dei serramenti, dispositivi per la sicurezza), dispositivi assistivi, per il monitoraggio della salute, per il telemonitoraggio e il controllo da remoto;
4. attivazione dei relativi sostegni a distanza e domiciliari;
5. sperimentazione di modalità di assistenza e accompagnamento a distanza.

iii. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza; tale linea è destinata a realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, attraverso: - adeguati dispositivi di

assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro anche a distanza; - la formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working.

Le azioni da intraprendere sono:

1. fornitura della strumentazione necessaria per lo svolgimento del lavoro da remoto;
2. azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi, anche in modalità on line.

Ciascun progetto dovrà indicare il numero atteso di persone con disabilità fisica che, in virtù del proprio progetto personalizzato, saranno avviate al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti e al percorso di avviamento al lavoro a distanza, tenendo presente che ogni progetto candidato a finanziamento può essere finalizzato tipicamente ad uno o due gruppi-appartamento e che ciascun appartamento potrà essere abitato da massimo 6 persone. I progetti dovranno prevedere anche il monitoraggio dell'indicatore comune 1. Risparmi sul consumo annuo di energia primaria.

1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità	
Azioni	Attività
A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato	A1. Costituzione o rafforzamento équipe
	A2. Valutazione multidimensionale
	A3. Progettazione individualizzata
	A4. Attivazione sostegni
B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B1. Reperimento alloggi
	B2. Rivalutazione delle condizioni abitative
	B3. Adattamento e dotazione delle abitazioni
	B4. Attivazione sostegni domiciliari e a distanza
	B5. Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza
C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	C1. Fornitura della strumentazione necessaria
	C2. Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire entro le **ore 12.00** del giorno **16 maggio 2022**, al protocollo del Comune di Catania – Direzione Famiglia e Politiche Sociali - Via Dusmet n. 141 - 95126 Catania la propria istanza di partecipazione, unitamente agli allegati richiesti.

L'instestazione del plico dovrà riportare la seguente dicitura:

“PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE -PIANO OPERATIVO –PNRR MISSIONE 5, COMPONENTE 2 SOTTOCOMPONENTE 1“SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE”- **INVESTIMENTO- 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità fisica. (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) – Next generation Eu**

L'istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse comprensiva di dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di partecipazione, redatta dai partecipanti secondo il modello allegato, completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e sottoscritta dal legale rappresentante o legale rappresentante dell'Ente capofila, dovrà contenere:

- la completa denominazione dell'Ente, la forma giuridica, la sede legale, i numeri di CF e P.IVA;
- le generalità del legale rappresentante;
- la dichiarazione di voler partecipare alla presente procedura, accettandone tutti i termini e le condizioni;
- il nominativo del referente dell'azione, l'indirizzo di posta elettronica certificata designato per ricevere comunicazioni, il numero di telefono, indirizzo di posta elettronica.
- la proposta progettuale;
- copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'organizzazione/i proponente/i;
- copia dell'atto costitutivo del RTI/ATS o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS in caso di finanziamento del progetto nel quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila e le attività svolte da ciascun componente;
- gli ulteriori allegati ritenuti utili dal partecipante, ai fini della attribuzione dei punteggi previsti dal presente avviso.

Saranno considerate ammissibili, le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dal presente Avviso;
- presenza dei requisiti in capo al soggetto partecipante indicati nel presente Avviso;
- rispetto dei requisiti relativi agli ambiti tematici di intervento ed alle modalità attuative individuate nel presente Avviso e nei documenti richiamati.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

ART. 8– CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI ED ESAME DELLE PROPOSTE

Una Commissione Tecnica formata da Dirigenti e Funzionari del Comune di Catania avrà il compito di scegliere il soggetto con cui collaborare e quindi proporre il singolo accordo di partenariato.

1. La Commissione tecnica si riunirà entro 4 giorni dalla scadenza del presente invito e valuterà in base ai seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
Esperienza nella progettazione e realizzazione di percorsi di autonomia per persone con Disabilità Fisica	MAX 5 PUNTI
Profilo dell'organizzazione attraverso presentazione di Curriculum Vitae	MAX 5 PUNTI
Servizi aggiuntivi e migliorativi	MAX 5 PUNTI
Competenze rispetto alla gestione, rendicontazione e monitoraggio di Fondi Nazionali e dell'Unione Europea.	MAX 5 PUNTI
Qualità della rete (ATS/RTI) riferita all'eventuale candidatura in partenariato congiunto dell'idea progettuale oggetto dell'avviso	MAX 5 PUNTI
Proposta progettuale riferita agli obiettivi dell'Avviso 1/2022	MAX 25 PUNTI

TOTALE	50 PUNTI
---------------	-----------------

Saranno ammesse le manifestazioni di interesse che raggiungeranno un punteggio uguale o maggiore a 30 punti su 50.

ART.9 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà nelle seguenti fasi distinte:

- Acquisizione delle adesioni;
- Valutazione delle proposte nel rispetto dei criteri definiti dal presente Avviso;
- Convocazione dell'Ente che ha raggiunto il maggior punteggio per ciascun sub investimento ed avvio della co-progettazione fino ad elaborazione del progetto definitivo in forma concertata con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;
- Presentazione del progetto al Ministero competente.

L'amministrazione procedente si riserva di interrompere la presente procedura in una qualunque delle fasi sopra descritte e di decider di non procedere alla presentazione delle proposte progettuali, o di procedere autonomamente.

ART. 10 - NORME CAUTELATIVE

Il presente avviso viene diramato ai fini meramente esplorativi per individuare soggetti affidabili ed idonei per l'ideazione e la realizzazione di una proposta progettuale finalizzata alla partecipazione all'Avviso Pubblico in oggetto e, pertanto, non impegna in alcun modo il Comune ad instaurare forme di collaborazione con gli enti aderenti. Il Comune si riserva il diritto, senza che possano essere sollevate obiezioni o eccepiti diritti di sorta, di sospendere e/o annullare la procedura per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile, senza riconoscere alcun compenso e/o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti partecipanti e per le spese eventualmente sostenute. Resta inteso che dal presente avviso non deriva, in ogni caso, alcun accordo di natura economica, che si attiverà solo nel caso di approvazione e concessione del finanziamento

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare l'Ufficio Piano del Distretto capofila al seguente indirizzo mail distrettosociosanitario16@comune.catania.it

ART. 11 PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato sul sito del Comune di Catania nell'apposita sezione **Avviso**. Gli esiti della valutazione saranno pubblicati con le medesime modalità.

ART. 12 DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 101/2018 e dal Regolamento UE 2016/679 GDPR ("Regolamento"), i dati personali, raccolti ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno trattati da parte del Comune di Catania, in qualità di Titolare del Trattamento.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Catania, Piazza Duomo, Tel. 095 7421111, Cod. Fisc. 00137020871, Pec: comune.catania@pec.it

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.

ART. 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente dott.ssa Giuseppa Delfa, Coordinatore del Distretto Socio Sanitario 16, capofila.

ART. 14 DISPOSIZIONE FINALI

Eventuali richieste di chiarimenti in merito ai contenuti della presente manifestazione di interesse potranno essere trasmesse all'indirizzo E-mail distrettosociosanitario16@comune.catania.it

Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

Si allega:

- Modello di istanza di partecipazione e dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di partecipazione.

*Il R.U.P.
Dott.ssa Giuseppa Delfa*